

**BASKET SERIE A** » IL MERCATO DELLA GRISSIN BON**Gentile firma, oggi si decide per Kaukenas**

Il play ex Cantù atteso in città, accordo raggiunto anche con Aradori ma per l'ufficialità si dovrà attendere il fine settimana

di Linda Pigozzi

REGGIO EMILIA

Questione di ore e la Grissin Bon potrebbe assumere un volto ben definito, almeno per quanto riguarda il pacchetto esterni. Oggi a Las Vegas, il ds biancorosso Alessandro Frosini incontra Kenny Grant, agente di Rimas Kaukenas per discutere il contratto annuale che il campione lituano avrebbe già fatto intendere di voler accettare.

Come annunciato, oggi o domani sbarcherà poi in città Stefano Gentile per firmare il contratto che per le prossime due stagioni lo legherà alla Pallacanestro Reggiana. Si dovrà invece attendere giovedì o venerdì, invece, la firma di Pietro Aradori, la guardia/ala con cui nella serata di sabato il club ha raggiunto un accordo. Già cercato l'estate scorsa dal club biancorosso, l'esterno aveva invece scelto di fare un'esperienza al di fuori dai confini nazionali e aveva accettato l'offerta dei turchi del Galatasaray. Dopo sette gare la scelta di lasciare la Turchia per approdare nel campionato spagnolo all'Estudiantes Madrid. Nove gare in Spagna e poi il passaggio alla vigilia dei play off alla Reyer Venezia, eliminata in semifinale proprio dalla Grissin Bon di Max Menetti. Un inserimento importante, quello di Aradori, per Reggio che potrà moltiplicare le opzioni essendo un giocatore che può di fatto ricoprire sia il ruolo di guardia sia di ala piccola. Sperando fortemente nel sì di Rimas Kaukenas, lo staff reggiano potrà quindi concentrarsi sul reparto lunghi. Da inserire in organico c'è ancora il centro titolare. Sarà Darjus Lavrinovic?

Il fuoriclasse lituano ha comunicato ufficialmente la propria volontà di rimanere in biancorosso anche la prossima stagione. La condizione che pone il club è però di un sensibile decurtamento dell'ingaggio rispetto a quello percepito nell'annata conclusa con la finalissima scudetto.

Se "Big Darjus" sarà disposto a cedere su questo punto, il ds Alessandro Frosini e il coach Max Menetti potranno farne una chiara idea già nel corso della giornata di oggi du-



Rimas Kaukenas con Pietro Aradori in maglia Reyer durante la semifinale play off fra Grissin Bon e Venezia

rante l'incontro con l'agente del giocatore a Las Vegas, lo stesso Grant che segue da anni anche il connazionale Kaukenas, dove lo staff reggiano si trova per assistere alla Summer League. Ancora non definito invece il cambio del cen-

tro titolare. Non è del tutto certo l'addio a Vitalis Chikoko. Il club ha tempo fino al 20 luglio per uscire dal contratto con il lungo dello Zimbabwe. Con ogni probabilità una decisione sarà presa soltanto il prossimo fine settimana, quando Frosini

farà rientro dagli States e saranno più chiare le intenzioni di Riccardo Cervi. Al centrone reggiano, già in primavera era stato offerto un contratto triennale che il giocatore aveva rifiutato sperando probabilmente in una chiamata dall'Olimpia

**LA NUOVA STAGIONE****Abbonamenti, pacchetto unico campionato di serie A ed Eurocup**

REGGIO EMILIA

Una importante novità riguarderà gli abbonamenti alla prossima stagione. Quasi certamente non saranno più acquistabili i pacchetti separati campionato e campionato più Eurocup, ma il club è intenzionato a mettere in vendita un unico pacchetto comprendente sia le partite interne del campionato di serie A sia quelle del torneo continentale al via dalla seconda settimana d'ottobre con il derby italiano con l'Enel Brindisi.

Come di consueto la campagna abbonamenti, ancora allo studio, sarà lanciata a inizio settembre.

Per quanto riguarda l'Eurocup, la società di via Martiri della Bettola ha deciso di non spostarsi come avvenuto la scorsa stagione al pala Dozza ma di disputare le gare interne nell'impianto di via Guasco. Nessun problema di capienza, secondo gli standard richiesti da Euroleague, organizzatrice del torneo, ma il vetusto palazzetto dovrà essere sottoposto a piccoli interventi di ristrutturazione.

Milano che s'era interessata a lui. Con il cambio in panchina e l'arrivo di Jasmin Repesa, le strategie del club meneghino sono però mutate tanto che è stata abbandonata la pista che porta al centro.

Scaduto il 30 giugno il con-

tratto con la Pallacanestro Reggiana, Cervi è sul mercato. A lui s'è interessato Avellino mentre il giocatore è stato offerto anche a team d'Eurolega di mezza Europa, ma nulla di concreto sarebbe ora all'orizzonte.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CONFERMA DI GRISSIN BON****In settimana l'incontro fra il club e il main sponsor**

REGGIO EMILIA

Sarà una settimana decisiva anche sul fronte sponsor. In questi giorni è infatti previsto l'incontro per il rinnovo del contratto con il main sponsor Grissin Bon.

Dal faccia a faccia fra l'amministratore delegato Alessandro Dalla Salda e la dirigenza dell'azienda alimentare santilariese dovrebbe uscire la notizia che già ufficiosamente gira da giorni, del rinnovo del contratto di sponsorizzazione. Salvo sorprese,

quindi, Grissin Bon confermerà il proprio abbinamento con la Pallacanestro Reggiana almeno per le prossime due stagioni.

Già durante i giorni caldi dei play off, il direttore commerciale di Grissin Bon Callisto Scanarini aveva chiaramente espresso alla Gazzetta la volontà dell'azienda di continuare a sostenere il club reggiano.

Il contratto biennale terminato il 30 giugno scorso era di circa 500mila euro a stagione (più due bonus in caso di

qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia e in caso di qualificazione ai play off: obiettivi entrambi raggiunti negli ultimi due anni) per il solo campionato mentre per l'Eurocup era stato raggiunto nel settembre 2014 un accordo separato con l'azienda di proprietà della famiglia Bernardelli.

Fra i punti che si andranno a discutere anche la possibilità di prevedere già contrattualmente il doppio abbinamento campionato-coppa con il main sponsor. (l.p.)



Callisto Scanarini con l'ad biancorosso Alessandro Dalla Salda

**FINALI NAZIONALI UNDER 14 ELITE****I baby biancorossi di Mangone fermano il Were Basket Ortona**

REGGIO EMILIA

Ha esordito con una netta vittoria la formazione Under 14 della Pallacanestro Reggiana alle finali nazionali Elite di categoria in corso di svolgimento a Bormio.

I baby biancorossi di coach Mangone, inseriti nel girone A con Scuola Basket Salerno, Terranuova Basket e Were Basket Ortona, hanno infatti battuto l'Ortona con il punteggio di 70 a 57. Nell'altro incontro del girone il Terranuova Basket ha steso la Scuola Basket Salerno con il punteggio finale di 63 a

40.

Questo il tabellino dell'incontro. Pallacanestro Reggiana: Soviero 14, Bratschi, Gianini 14, Porfilio 15, Accorsi 2, Sow 3, Giglioli 3, Turrini 2, Ligabue 8, Bertolini 7, Castagnetti, Golfieri 2. Allenatore Mangone Ortona: Pronio, Salvatore, Conte, Di Raimondo 21, D'Ottavio 10, Daja 5, Salvatore, Di Fonzo, Colaluce, Civitarese 15, Vacca 6. Allenatore Rositi.

Il prossimo appuntamento per i ragazzi di Mangone è con la sfida con il Terranuova Basket in programma questa mattina.

**IL LIBRO****Quando Basile fece piangere "Saras"**

Jasikevicius racconta le battaglie a fianco di Kaukenas e Lavrinovic

REGGIO EMILIA

Una vita per il basket, vissuta insieme a leggende e a fuoriclasse ben conosciuti anche a Reggio, da Kaukenas ai fratelli Lavrinovic per finire con Basile. E' uscito da poco "Vincere non basta La mia vita, il mio basket" biografia del grandissimo play lituano Sarunas Jasikevicius in collaborazione con Pietro Scibetta, pubblicato in Italia da Add. Un volume che raccoglie e racconta le tappe della storia cestistica di uno dei talenti più puri e immensi della pallacanestro europea, Sarunas Jasikevi-

cius, oggi 39enne vice-allenatore dello Zalgiris Kaunas dopo una carriera stellare che lo ha visto vincere quattro Euroleghe, di cui tre di file da protagonista assoluto fra Barcellona e Maccabi Tel Aviv, una decina di scudetti e coppe assortite, giocando anche nel Panathinaikos di Spanoulis, Diamantidis e Obradovic, nel Fenerbahce e - per una parentesi NBA non brillantissima - ai Pacers e ai Warriors.

Il libro lambisce spesso anche sponde reggiane. Quando spiega il passaggio chiave del suo percorso, quello al Maccabi del 2003, rivela che una spinta

decisiva l'ha fornita Rimas Kaukenas: negli anni precedenti aveva giocato all'Hapoel Galil Elyon e parla bene del campionato israeliano e della società di Tel Aviv al play, conteso da mezzo Europa. Sempre nel 2003, ricorda "Saras", la sua Lituania vince gli Europei contro la Spagna, che in semifinale elimina l'Italia, e in campo c'è pure un giovane Ksystof Lavrinovic. L'anno dopo, alle Olimpiadi, i lituani ritrovano l'Italia guidata da un Gianluca Basile in condizioni straordinarie. I baltici battono gli Usa e arrivano alla semifinale da favoriti, ma la Na-

zionale di Charlie Recalcati regala l'ultima incredibile impresa di quell'Olimpiade ateniese e batte con merito Jasikevicius, Lavrinovic e compagni. Un momento drammatico, che "Saras" definisce tutt'ora la peggior sconfitta della carriera. Con l'altro fratello Lavrinovic invece il rapporto diventa intenso nel 2010, quando entrambi si ritrovano a Istanbul, al Fenerbahce. Con Darjus e il play ci sono tanti nomi importanti, e a gestirli un coach lanciato dall'Italia, il bravo croato Neven Spahija. L'ultimo aneddoto a toccare di striscio Reggio è del 2014, quando Jasikevicius è allo Zalgiris e in squadra ritrova Ksystof: l'infortunio alla mano del gemello (a quanto pare un vizio di famiglia, per così dire), è citato come l'inizio delle sfortune di un anno difficile. (a.a.)